

La qualità pedagogica dell'inclusione
Progetto QUADIS 2015 - Strumenti

SONDAGGIO SUGLI ATTEGGIAMENTI PREPARATORIO DEL FOCUS GROUP CON STUDENTI DEL SECONDO CICLO - ISTRUZIONI

Per il referente di scuola per il progetto QUADIS e per il conduttore del focus group

Il Sondaggio è collegato alla Matrice di conduzione del focus group ed è finalizzato ad evidenziare eventuali contraddizioni, problematiche ecc. da cui partire per introdurre la discussione.

Lo strumento è da somministrare esclusivamente ai partecipanti al focus group (individuati secondo le modalità indicate nelle Istruzioni per i focus group), prima dell'incontro; il referente per il progetto QUADIS riunirà gli studenti una decina di giorni prima del focus, illustrerà brevemente lo strumento (serve per preparare la discussione, in modo che tutti i partecipanti sappiano quali saranno le tematiche che verranno trattate; è assolutamente anonimo e non c'è alcun intento valutativo, ognuno si deve sentire libero di esprimere la propria opinione. Gli esiti non saranno resi pubblici ma saranno forniti solo al conduttore del focus), somministrerà lo strumento dando un tempo di 15-20 minuti per la compilazione individuale, non darà spiegazioni e non permetterà scambi di pareri tra i partecipanti. Il Sondaggio deve essere rigorosamente anonimo.

Le schede saranno tabulate e il risultato di tale tabulazione verrà fatto pervenire ai conduttori del focus group almeno due giorni prima dell'incontro.

La numerazione a destra dell'item (1.1 ecc.) fa riferimento alla Matrice per la conduzione del focus: per l'Ambito didattico 1.1 e 1.2, 1.3, 1.4; per l'Ambito culturale professionale 2.1, 2.2, 2.3, 2.4.

Nella versione da somministrare agli studenti gli item sono stati distribuiti casualmente, si consiglia di togliere anche il suddetto riferimento (1.1 ecc.), che qui viene lasciato per facilitare la tabulazione.

**La qualità pedagogica dell'inclusione
Progetto QUADIS 2015 - Strumenti**

Versione per la tabulazione

		--	-	+	++
1	Gli insegnanti non hanno tempo per preparare tanti compiti diversi, sono gli alunni che si devono adeguare (1.1)				
2	Se qualcuno ha delle difficoltà, gli insegnanti devono provare modi diversi di spiegare (1.1)				
3	Per star bene in classe, è importante che ci sia una buona comunicazione tra i ragazzi e con gli insegnanti (1.2)				
4	Nella mia classe tutti i ragazzi sono ascoltati in relazione ai loro bisogni (1.2)				
5	Se un compagno disabile ha difficoltà di comunicazione, bisogna trovare un sistema per parlare con lui (1.2)				
6	Il compagno disabile ha diritto a partecipare a tutte le attività della classe, comprese le gite (1.2)				
7	A scuola, come nella vita, ognuno si deve arrangiare (1.3)				
8	Anche i ragazzi disabili stanno a scuola per imparare (1.3)				
9	Si può imparare molto da un compagno di classe disabile (1.3)				
10	Gli insegnanti devono seguire il programma senza preoccuparsi di chi non ce la fa (1.4)				
11	La presenza dell'alunno disabile in classe rallenta il lavoro didattico (1.4)				

**La qualità pedagogica dell'inclusione
Progetto QUADIS 2015 - Strumenti**

		--	-	+	++
12	Al pomeriggio, è importante che ci siano attività organizzate per far stare insieme i ragazzi (2.1)				
13	Nelle attività al pomeriggio fuori della scuola è meglio che non ci siano ragazzi disabili (2.1)				
14	Se c'è un alunno disabile in classe, i compagni devono essere informati dalla scuola sulla sua malattia (2.2)				
15	E' impossibile riuscire a capire cosa provano gli altri quando sono in difficoltà (2.2)				
16	E' importante che a scuola si parli di solidarietà (2.2)				
17	I lavori di gruppo sono una perdita di tempo (2.3)				
18	A scuola bisogna imparare la Costituzione Italiana (2.4)				
19	Se in una scuola non esistono le condizioni adeguate, è meglio che i ragazzi disabili si rivolgano ad un'altra scuola (2.4)				
20	La scuola deve programmare tutte le iniziative (gite, sport, feste ecc.) in modo che possano partecipare anche gli studenti disabili (2.4)				
21	Non tutte le regole vanno rispettate, bisogna vedere le situazioni (2.4)				
22	Dopo la scuola, il lavoro è un diritto per tutti (2.4)				

La qualità pedagogica dell'inclusione
Progetto QUADIS 2015 - Strumenti

Versione per la somministrazione

SONDAGGIO SUGLI ATTEGGIAMENTI PREPARATORIO DEL FOCUS GROUP CON STUDENTI DEL SECONDO CICLO

Presentazione

Di seguito troverai elencate 22 frasi con cui puoi essere più o meno d'accordo sull'integrazione delle alunne e alunni con disabilità nella tua scuola. Queste frasi esprimono opinioni diffuse, né giuste né sbagliate, tutte legittime; ti chiediamo di esprimere con franchezza il tuo accordo o disaccordo rispetto ad ogni singola frase, seguendo le indicazioni che trovi di seguito:

Apporre una crocetta nella casella che corrisponde al proprio grado di condivisione

- - Non sono assolutamente d'accordo	- Non sono d'accordo	+ Sono d'accordo	++ Sono pienamente d'accordo
---	---------------------------------	-----------------------------	---

Lo strumento è anonimo; i risultati verranno rielaborati e presentati nell'incontro di discussione.

Grazie per la collaborazione

**La qualità pedagogica dell'inclusione
Progetto QUADIS 2015 - Strumenti**

		--	-	+	++
1	E' importante che a scuola si parli di solidarietà (2.2)				
2	Il compagno disabile ha diritto a partecipare a tutte le attività della classe, comprese le gite (1.2)				
3	Per star bene in classe, è importante che ci sia una buona comunicazione tra i ragazzi e con gli insegnanti (1.2)				
4	Al pomeriggio, è importante che ci siano attività organizzate per far stare insieme i ragazzi (2.1)				
5	Se un compagno disabile ha difficoltà di comunicazione, bisogna trovare un sistema per parlare con lui (1.2)				
6	Anche i ragazzi disabili stanno a scuola per imparare (1.3)				
7	Si può imparare molto da un compagno di classe disabile (1.3)				
8	Gli insegnanti non hanno tempo per preparare tanti compiti diversi, sono gli alunni che si devono adeguare (1.1)				
9	Non tutte le regole vanno rispettate, bisogna vedere le situazioni (2.4)				
10	Dopo la scuola, il lavoro è un diritto per tutti (2.4)				
11	La presenza dell'alunno disabile in classe rallenta il lavoro didattico (1.4)				
12	Nella mia classe tutti i ragazzi sono ascoltati in relazione ai loro bisogni (1.2)				

**La qualità pedagogica dell'inclusione
Progetto QUADIS 2015 - Strumenti**

		--	-	+	++
13	Nelle attività al pomeriggio fuori della scuola è meglio che non ci siano ragazzi disabili (2.1)				
14	Se c'è un alunno disabile in classe, i compagni devono essere informati dalla scuola sulla sua malattia (2.2)				
15	Se in una scuola non esistono le condizioni adeguate, è meglio che i ragazzi disabili si rivolgano ad un'altra scuola (2.4)				
16	E' impossibile riuscire a capire cosa provano gli altri quando sono in difficoltà (2.2)				
17	I lavori di gruppo sono una perdita di tempo (2.3)				
18	A scuola bisogna imparare la Costituzione Italiana (2.4)				
19	Gli insegnanti devono seguire il programma senza preoccuparsi di chi non ce la fa (1.4)				
20	La scuola deve programmare tutte le iniziative (gite, sport, feste ecc.) in modo che possano partecipare anche gli studenti disabili (2.4)				
21	A scuola, come nella vita, ognuno si deve arrangiare (1.3)				
22	Se qualcuno ha delle difficoltà, gli insegnanti devono provare modi diversi di spiegare (1.1)				